

f
Teatro
Francesco
CILEA

P.I. Tchaikovskij

LA BELLA ADDORMENTATA

BALLETTO IN TRE ATTI

INFO

www.teatrofrancescocilea.it

www.reggiocal.it

e-mail: teatrofrancescocilea@reggiocal.it

Info: +39 0965.312701 / +39 0965.895162

grafica: Gianluca Borruto/stampa: GraficaEnotria

f
Teatro
Francesco
CILEA

P.I. Tchaikovskij

LA BELLA ADDORMENTATA

BALLETTO IN TRE ATTI

PRIMA NAZIONALE

Coreografia
Marius Petipa

13 DICEMBRE 2009
ore 17.30 e ore 21.00



con il
TEATRO DELL'OPERA DELLA MOLDAVIA



Città di
Reggio Calabria

P.I. Tchaikovskij
LA BELLA ADDORMENTATA
Balletto in tre atti

Libretto

I. Vsevolozski e M. Petipa

Coreografia

Marius Petipa

Con il

TEATRO DELL'OPERA
DELLA MOLDAVIA

Solisti

Andrei Litvinov e
Anastasia Homitcaia
(pomeridiana)

Egor Scepaciov e
Nadia Scepaciova
(serale)

Prologo

Nella reggia di re Floristano si festeggia la nascita della principessa Aurora. Il maestro delle cerimonie, Catalabutte, introduce gli invitati e dà inizio ai festeggiamenti. Entrano sette fate con i rispettivi cavalieri che offrono doni e buoni auspici alla neonata. La festa è al culmine quando arriva furibonda la maga Carabosse, involontariamente non invitata alla cerimonia. Anche lei ha portato un dono alla piccola Aurora ma il suo dono è una maledizione: quando compirà sedici anni si pungerà con un fuso e morirà. La dolce Fata dei Lillà, che ancora deve porgere il suo dono alla neonata, predice alla piccola che quel giorno non morrà ma si addormenterà sino a quando non sarà destata dal bacio di un principe.

Atto I

Sono passati sedici anni ed è il giorno del compleanno di Aurora. Catalabutte nota tre vecchie che filano all'esterno del palazzo e ordina che siano condotte in prigione in quanto dal giorno della maledizione della maga tutti gli aghi sono stati messi al bando. Il re e la re-

gina, sopraggiunti, fanno un atto di clemenza in omaggio alla festa della figlia. Inizia la festa di compleanno, alla quale partecipano quattro principi, pretendenti alla mano della principessa. Aurora danza con loro accettando la rosa che le offrono. Giunge una vecchia che le porta in dono un fuso con il quale ella si punge e cade a terra come morta. La vecchia è la maga Carabosse che esulta per aver raggiunto il suo scopo ma la Fata dei Lillà per incanto fa addormentare tutta la corte e circonda la reggia con una fitta foresta.

Atto II

Sono trascorsi cento anni. In un bosco si sta svolgendo una battuta di caccia alla quale partecipa il principe Desirè che, rimasto solo, si aggira pensoso quando gli appare la Fata dei Lillà che gli racconta la storia della principessa Aurora. Come in una visione il giovane vede la fanciulla addormentata e se ne innamora perdutamente implorando la fata di condurlo dalla principessa. Il principe giunge nella foresta, entra nel castello incantato e quando vede la bella addormentata la bacia dolcemente sulla boc-

ca. Aurora si risveglia e d'incanto tutta la corte riprende a vivere. La principessa conduce Desirè dal re e dalla regina che benedicono le nozze dei due innamorati.

Atto III

È il giorno delle nozze di Aurora e Desirè e tutta la corte festeggia gli sposi. Vengono presentati i doni e si alternano nelle danze i personaggi delle favole più famose: il Gatto con gli stivali e il Gatto bianco, Cenerentola e il Principe, l'Uccellino Blu e Florina, Capucetto Rosso e il Lupo, Pollicino e l'Orco. La festa si conclude con la danza dei due giovani sposi raggiunti per avere coronato il loro sogno d'amore.



TEATRO DELL'OPERA DELLA REPUBBLICA MOLDOVA

La compagnia del Teatro dell'Opera di Chisinau nasce nel 1957 ed è fondata da un gruppo di ballerini formati a San Pietroburgo. Negli anni la compagnia è cresciuta ampliando il suo repertorio che ora comprende tutti i principali balletti: Giselle, La bella Addormentata, Spartacus, Coppelia, Il lago dei Cigni, Schiaccianoci, Don Quixote, Carmen, Romeo e Giulietta, Chopeniana, La Fille Mal Gardée, Cipollino, Biancaneve e i sette Nani.

Nel 1998 il famosissimo coreografo Yuri Grigorovich del Teatro Bolshoi si è unito alla Compagnia del Teatro dell'Opera della Moldavia per allestire la propria versione dello Schiaccianoci per la prima volta in scena proprio al Bolshoi nel 1966. Arricchita da questa "leggendaria" presenza la compagnia porta in tournée lo Schiaccianoci a Mosca, in Bulgaria, Spagna, Olanda, Germania, Scandinavia, Romania, Grecia, Francia, Giappone ed America.

Dal 1999 cominciano invece le tournée in Inghilterra con Il Lago dei Cigni, La Bella Addormentata e naturalmente lo Schiaccianoci di Gregorovich a cui seguono poi tournée in Spagna e Germania.

La compagnia, nella tradizione della danza classica di tutti i paesi dell'ex-Unione Sovietica, si distingue per professionalità, alto livello tecnico ed espressivo, qualità nelle scenografie e nei costumi. In questa particolare tournée la Compagnia del Teatro dell'Opera della Moldavia ospita poi ballerini provenienti dai più grandi Teatri Russi.